

CINEMATIK: RUSH, DEDICA DI CLASSE A LAUDA E HUNT FERRARI E MCLAREN, SFIDA SUL GRANDE SCHERMO

8 Ottobre 2013

L'AQUILA - Ron Howard, partito nella parte di Richie Cunningham in *Happy Days*, oggi uno dei registi più quotati poiché ha sfornato una serie di grandi successi, tra cui *Apollo 13*, *Il Codice da Vinci*, *Angeli e Demoni*, premio Oscar per *A Beautiful Mind*, questa volta ci fa appassionare alla Formula Uno, raccontando l'epica sfida tra due campioni d'altra tempi, l'austriaco Niki Lauda e l'inglese James Hunt, due personalità diverse, quasi complementari che hanno infuocato i circuiti degli anni '70.

In *Rush* Niki Lauda (Daniel Brühl) e James Hunt (Chris Hemsworth) s'incontrano per la prima volta sui circuiti di Formula 3 e hanno due modi di affrontare la vita e la pista totalmente diversi: il primo è perfezionista, riservato, inflessibile, razionale, talmente affidabile da occuparsi personalmente della messa a punto delle vetture, il secondo è spericolato, mondano, ribelle, istintivo, pieno di vizi.

Poco tempo dopo Niki Lauda nel team Ferrari e James Hunt in quello McLaren si sfidano in Formula 1, giocandosi il titolo di campione del mondo, dove il primo sembra avere il sopravvento sul secondo fino al tragico incidente di Nürburgring quando l'auto di Lauda va in fiamme e il pilota vi resta intrappolato per qualche minuto d'inferno a circa 100 gradi.

Dopo solo 42 giorni incredibilmente Lauda torna in pista a Monza per non perdere il vantaggio in classifica, il resto è storia.

Rush racconta, con una ricostruzione di costume e scenica impeccabile, una storia sportiva di grande impatto emotivo perché ai tempi la sicurezza delle auto e delle piste non era quella di oggi così il carisma, il coraggio e la personalità dei piloti emergono in tutta la loro verità e essenza eroica, con uno spirito agonistico autentico e ammirevole.

"Metto in conto il 20 per cento di possibilità di morire, di più non lo accetto", afferma più volte Lauda.

Del cast, i due attori protagonisti che, con meticolosità, sono perfettamente entrati nei loro ruoli, arrivando ad una grande somiglianza con la realtà, studiando ogni dettaglio insieme ai costumisti e ai truccatori, con una particolare menzione per Hemsworth che eravamo abituati a vedere nelle semplicistiche vesti del supereroe della Marvel *Thor*.

Di gran classe le due attrici Alexandra Maria Lara, che interpreta Marlene Knaus, la moglie di Lauda, e Olivia Wilde nei panni di Suzy Miller, la top model, moglie di Hunt, e ricordiamo il bravo Pierfrancesco Favino, ovvero il pilota Clay Regazzoni.

La sceneggiatura dell'inglese Peter Morgan, Golden Globe per *Frost/Nixon - Il duello*, dove ha lavorato sempre con Howard, fa ben convivere parti raccontate dal voice over, atmosfere scanzonate e pathos delle corse, facendo perfettamente coesistere il dovere di cronaca a quello di melodramma, equilibra con maestria il rapporto contrastante di sfida e profondo rispetto tra i due campioni.

Girato tra Inghilterra, Germania e Austria, con una carrellata di modelli auto d'epoca reperiti tra i più importanti collezionisti al mondo, con un'attenzione alle riprese che evita qualunque patetismo ma che evidenzia come uomini in carne ed ossa hanno saputo, in uno sport che non era così patinato come ci appare al giorno d'oggi, spingere al massimo non solo i motori ma anche la resistenza fisica mantenendo una salda tenuta psicologica, in un ambiente in cui non erano permessi cedimenti, sbagli, tentennamenti.

Rush dimostra che è possibile parlare di F1 al cinema, conquistando un grande pubblico, entusiasmando anche i profani dei motori, come forse non accadeva dai tempi di *Le 24 Ore di Le Mans*, film in cui il protagonista era il grande Steve McQueen, celebre non solo come star del cinema di Hollywood ma anche in quanto audace corridore.

TRAILER: <http://www.youtube.com/watch?v=KTTid5sHDuo>

GENERE: Azione, Biografico, Drammatico REGIA: Ron Howard SCENEGGIATURA: Peter Morgan ATTORI: Chris Hemsworth, Daniel Brühl, Olivia Wilde, Christian McKay, Pierfrancesco Favino, Natalie Dormer, Alexandra Maria Lara, James Michael Rankin, Jensen Freeman PRODUZIONE: Cross Creek Pictures, Egoli Tossell Film, Exclusive Media Group DISTRIBUZIONE: 01 Distribution PAESE: USA 2013 DURATA: 123 Min FORMATO: Colore

da "Le 24 Ore di Le Mans" (1971) di Lee H. Katzin

http://www.youtube.com/watch?v=0wf_6UZMxdk

Michael: "La gente spera di vederci morire, è uno sport in cui si rischia la pelle. Ti può succedere oggi e domani ti può succedere di nuovo".

Lisa: "Quando uno rischia la vita così non dovrebbe farlo per qualcosa di molto importante?"

Michel: "Sì, guai sennò".

Lisa: "Ma cosa ci può essere di tanto importante nel correre più veloce di chiunque altro?"

Michael: "Tanti vivono facendo male quello che fanno, correre è importante per chi lo fa bene. Quando uno corre, vive e tutto quello che fa prima o dopo è solo attesa".